

[Accueil](#)[Revenir à l'accueil](#)[Collection Asti, Fondazione Centro di Studi Alfieriani \(FCSA\)](#)[Collection Manoscritti \(Asti\)](#)[Collection Carte Alfieriane \(1795 - prima metà XX sec.\)](#)[Collection Atti diversi concernenti Vittorio Alfieri e Luisa d'Albany \(1759 - 1887\)](#)[Item Asti, FCSA, 01-001](#)

Asti, FCSA, 01-001

Auteur(s) : Berruto, Giuseppe

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

12 Fichier(s)

Histoire du document

Date(s) d'écriture 1759-02-28

Lieu(x) d'écriture Aste

Informations sur l'édition numérique

Soutiens La numérisation de ce document a été réalisée par la / pour le compte de la Fondation "Centro di studi Alfieriani"

Éditeur Monica Zanardo, Università di Padova / Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle).

Droits

- Les images présentées sur ce site sont des reproductions numériques de manuscrits appartenant aux collections de la Fondation "Centro di studi Alfieriani" d'Asti (Italie). Leur réutilisation non commerciale est libre et gratuite. Elle est encadrée par la licence CC-BY-NC-ND 3.0 FR
- Les contenus de cette notice ont été créés dans le cadre du projet "Digital Alfieri", ITEM (CNRS-ENS). Leur réutilisation non commerciale est libre et gratuite. Elle est encadrée par la licence CC-BY-NC-ND 3.0 FR

Auteur(s) de la description

- Bozzi, Iris
- Gentile, Luisa

Compilateur(s) de la fiche Vuozzo, Alessandro

Responsable de la plateforme Walter, Richard

Comment citer cette page

Page "Asti, FCSA, 01-001" - Site web "Digital Alfieri".

Editeur : Monica Zanardo, Università di Padova / Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle).

Consulté le 17/10/2025 sur la plate-forme EMAN :

Type de document Documentation - Autre type de document

Informations sur le document

Auteur(s) Berruto, Giuseppe

Description Dazione in paga da Giuseppe Berruto, già tutore di Vittorio Alfieri, a quest'ultimo e al suo nuovo tutore Tomaso Dematheis

Details Dazione in paga di beni immobili effettuata da Giuseppe Berruto, già tutore del Conte Vittorio Amedeo Alfieri, a favore di quest'ultimo e di Tomaso Dematheis, suo nuovo tutore

Lieu de conservation Asti, Fondazione "Centro di Studi Alfieriani", Carte Alfieriane, 01-001

Langue(s) Italien

Personnes concernées Dematheis, Tomaso

Description du document

Support Papier

Fascicules Fascicule de 6 cc.

Etat général Bon

Notice créée par [Monica Zanardo](#) Notice créée le 11/03/2024 Dernière modification le 07/02/2025

CERTATO BAZZE
ASTI
STUDI ALFIERIANI

Lazione in pagr
Vitt. Amedeo Alfieri



L'anno del sig. Mille Seicento cinquanta nove
l'indiz. primo, et alli venti otto del mese
di Febbrajo, alle ore due di Notte in
Asti et nello studio della Casa mia
propria posta sotto la Parrocchia dell
Insig. Chier. Colleg. di S. Secondo sotto
sue Notorie Coesare aua me Not. e
Proce Colleg. sotto, et alla pza delli
sig. Chierico Ignazio nostro mio figlio,
et Pietro Maria Morra tutti adhibiti
richi. et avanti a da me colle parti cogniti
si sono tutti alpie del pnte sottosti.

Ad ogn'uno sia manifesto Conco si corathe per
scritura delli 15. Luglio dell'anno ora
sono et per le cause dequali in esso
il sig. Giust. Berruto fu in Giambattista
del luogo di Cortacoma, per cui nella
pnte Città si si come già tutore dell
M. sig. Conte Vittorio Amedeo Alfieri
di Cortemiglia, figlio Ruggiero del sig.
Conte At. Amedeo della med. pnte Città
Confermato uero reale, e legittimo debitore

di 11400 lire
1648, mentel med. della somma di lire tre mila
e 400
8486:16:6 = 84000 ottanta sei, soldi duecenti denari sei
di lire. da 10.000 che si è obbligato
a pagare, cioè la metà per tutto il primo

di settembre ed l'altra metà per tutto il primo
di dicembre mesi ora scorse e meglio come
si legge dallo med. Scrittura ed avendo solo
il med. Sig. Bernuto in conto di detta somma
pagato quella di lire sedicento e cinque
pagamenti cioè lire duecento sotto li 28.
settembre e lire cinquecento sotto li 19. gembre
med. anno scorso, in modo che si è versato
il debito Capitale di d. Sig. Bernuto
portato da detta Scrittura Sollito a lire
tre mille ottocento ottantasei, soldi sedici,
denari sei, quali non s'endosi detto Sig. Bernuto
curato di soddisfare, è stato obbligato il Sig.
Siro Tomaso Demarthej fu. Sig. Gio. Ant.
del luogo di Castiglione, e nella med. pnte
Città di Novara, tutore Erimentaneo di detto
Sig. Conte Lupatello deputato in virtù
della deli 15. luglio dello anno ora
scorso rog. Stardo fra il termine come
s'era accordato e s'è versato come l'ha
evocato avanti l' Ill. Sig. Ruff. Giud.
della med. pnte Città, da esso ottenuto
ordinanza di condanna sotto li 15. dicembre
per conto per il pagam. di detta somma
di lire tre mille ottocento ottantasei,
denari sei, soldi sedici, denari sei, con
legittimi accessori ed spese, qual somma
non avendo il med. Sig. Bernuto fra il
termine accordato le soddisfare era detto



Sig. Bro. Tomaso Bernattheys in procint
di far proceder in di lui odio ad abi
cuntivi, ma detto sig. Bernattheys per
permio di fare l'ha chiamato aua
deto sig. Bro. e quindi et almed. repli
cabale l'offerta fatta buonanente
per la dazion in pago de tanti de suo mo
= Abitabili per il pagam. di detta somma
Capitale ed accessori con aver presentata
nota de med. mobili e stabili qual
offerta tutto che detto sig. Bro. Tomaso
Bernattheys non fare inteso d'averne
in detto sig. Bro. per sua Ordanza
delli d'ici cadente ordinata d'aversi
da detto sig. Bro. avere accettare e
mandato Communicari la med. Nota
come l'è stata Communicata per
l'elazione di ciò, e quanto aurebbe il
med. sig. Bro. avere stimato, interrogato
a qual Communicar. di notte, sendasi
questo transferito nel luogo e finis
d'Antignano, e nella regione di Lancia
ove restano situati li med. beni offertili
Doppo d'aver quelli attentament
visitati ha eletti gl'inscripti.

Primo due Corpi di Faburco con civile e Rustico
Siti indecise fini e regioni di lanciale
con giornate di due tavole novantadue
piedi obo tra campo, prato e vigna
parte nella città, parte nel Vogro
consorti di beni della confraternita di
S. Michele, di Paolo Rivello di Crudi
del fu sig. Giovanni Quaglia, sig.
Archidiacono della cathedrale di pesti
la strada pubblica a due ed il Rivo -
salve.

Lui nella regione di montedale classa terza
di terra coltiva di tavole settantacinque
piedi dieci, consorti la strada pubblica
e vicinale, il sig. Conte della Bylla
Fundatore di detto luogo, Domenico
Vigoro, di il sig. Medico Niccolò salve.
Lui in una finis, e regione altra terza di
campo nel solito di giornate una
tavole nove piedi due, consorti detto
sig. medico Niccolò sig. Crudi fu sig.
Carario Scriuano, sig. Pirello a due
ed la strada pubblica salve.

Lui nella regione di Belvedere tavole
ardecie, piedi tre di terra coltiva
detto il Campale, consorti Giovanni
Antonio Pirello, la strada a due salve.
Lui in fondo della valle regione delle vedine
piccol pezzo di terra coltiva di tavole
ventiquattro piedi tre con meroni
dentro consorti F. Dom. Vigoro, la strada
a due ed il Rivo salve.



La prima ragione altra terra di campo -
vepicano, consorti deli sig. l'ed. di quaglia
Giuseppe Binello, la strada, ed il Reno
value di tau le quarantacinque
piedi tre.

Finalmente altra terra di campo, alvato
denominato del Nicola in esse fini,
e ragione consorti Gio. Montuclio
Giuseppe Binello ed l'ed. di sig. D.
Giovanni Gualtero value rilevanti -
le medene terra in misura giornale
venti una tau le quarantatre piedi
tre, quale a tau le dell'ultimo del
valore d'essi beni finiti a lire
duecento settantacinque ascenderebbe
il prezzo loro a lire cinquemilla
cinquecento settantuno, soldi -
quindici, denari sei, da qual somma
dodici il terzo prelevato dalle Regie
Contribuzioni si riduce a sole lire
tre mila novecento venti otto soldi
due, denari otto, e facciamente
sendosi pure proceduto al conto
degli interessi fino al giorno d'oggi

deuon per il Capitale sudetto, ed i tempo
in tempo maturati accendano questi
a lire cinquanta due soldi tri dici -
denari due, quali uniti a detto Capitale
di lire tre mila ottocento e ottanta sei
soldi sudetti, denari sei, riduca il total
debito di detto sig. Berruto alla
somma di lire tremila novecento
ventanoue, soldi noue, denari otto -
e così euidente lire due, soldi tri dici
dal prezzo sudetto, qual somma non
difficilmente alla detta dazione in
pago di borroni detto sig. Berruto
si delmud. sig. Dematthejs la med.
dazione accettate, senza però recuo
dolutte le ragioni d' anteriorità,
posteriorità, e prior. Hypotecar, e a detto
sig. Conte e sig. delle Compitenti in -
virtù di detto scrittura, ed ogni altro
documento uerso detto sig. Berruto
ed ogni altro coobligato in caso
di molestia sopra delli Beni; così
cioi stante altramente uisetto, che
si farre apparer per publico Ostro
a perpetua memoria; Quindi si ha
personal. Contribuito auanti meno
ed alla presenza detto sig. Giu. pe
Berruto, il quale porta per se
confessandoci in prima e auanti -
ogni cosa uero reale, eligim debitore

Di detto Sig. Conte Alfieri Lupatello
qui presente ed accettante detto Sig. Siro
Tommaso Bernathey di cui tutore ed i-
della somma di lire tremila nove-
cento trenta nove soldi e due denari
otto tre capitale ed interessi portati
daddosso adiranza relativa alla
Sua scrittura e obbligo quivi a me
rimessa per in veridical piedelante
ha in pagato detta somma, ed incontro
sborzate quivi delle lire dieci, soldi
tre e due stati ritirato dal med. Sig.
Bernathey tutore, ed per le restanti
lire tremila novecento ventotto
soldi e due denari otto componenti
detto suo total debito ha dato, ceduto,
eximere, come per virtù del presente
da, ced, e rimessa al detto Sig. Conte
Alfieri di Cortemiglio qui presente,
ed accettante il medesimo Sig. tutore
Bernathey li sudetti due corpi di
Fabbrica Civile e Pubbrica contutti
libri sovra descritti designati e
coerenziati di giornate venti una,
tauale quaranta tre, predette in-
misato, di quali casi e beni regioni
e prestinenze spogliando a me detto

Sig. Bernardo da Caracciolo, di nobile
della Sig. conte Alfieri Supplente a
Cav. della corte con la clausura del
e con la clausura. Contribuendo il tutto
per un yonede a nome d'oro barche
dando la Sig. con promessa dell'evizione
in forma della refessione d'anni 8.
le condichiarazione della riserva
a favore d'iddio Sig. conte di tutte
le ragioni d'oro e p'ore, et alme.
Sig. Bernardo per il riscatto di dette
fabbriche e beni per il corso d'un anno
proximo mediante il pagamento della
Somma di lire tremila novanta
trento, soldi sedici, denari otto
et servato in tutto, e per tutto il pre-
crito dalle Regie e Costituzione
nel titolo del riscatto avendo il med.
a seguire sia a riguardo delle spese
che provenienti. Segnati concludere torn
ed in servizio delle parti per quanto
a ciascuna delle separatamente
spetta d'appartiene hanno detto
ed dicono vero, e quelle promesse no
attendere, e reciprocamente, ed inusolabil-
mente l'obbligo sia a detto Sig.
Bernardo e beni suoi proprii
della detta Sig. Bernatelli.

di quelli d. detto sig. Conte Alfieri
Supplente presenti, e futuri col
contributo, et on tutte le obbligazioni
e vincole portate dalla clausola
Camerale. Ad chi idendo me no d.
a fare, e ricevere il presente
al pie del quale dette parti, e
signori tutti a me cogniti;
Si sono sottoscritti per l'irrimazione
lire due soldi cinque. Giuseppe
Berrati, biro Tomaso Donathey's
Mierico Agnazio nuovo Testi
Pietro Maria nuovo Testi
contardone delle m. godi

Levante della pnta. il sig. Giuseppe Berrati fu Gio:
Birro del luogo di Portacorno inf. Citi
verid. di confessione, reale, eleg. debitore
verso il sig. Conte Alfieri o Amadeo
digi. Citi qui per esso accett. il sig. biro
Tomaso Donathey's della somma di lire quattro
mille cento quarant' uno, soldi dieci, den.
sei; le quali sono per compint. del pagamento
della sua Contabilità verso detto sig. Conte
Alfieri Supplente, come in conti da esso resi
eri et come ne risulta dall'intro Giudiziale
di laa libror. e indato del giorno d'oggi rog.
al sig. Cassio Nardo Agrio. Quali lire
quattro mille cento quarant' uno, soldi
dieci, den. sei verso sig. Berrati present.

promettere al signor conte di pagare e borzare
al signor conte di Supello, e per esso al signor
dematthi, tutto il suo fieno del medesimo indue
pagare, e metta per ciascuno anno, cioè
la metà fra tutto il di primo di settembre
del corso anno, et l'altra metà fra tutto il di
giorno primo di dicembre per corso anno
siccome è stato convenuto di consenso dell
signor conte di Supello, e signor conte di Supello
Alfieri, e tutto il detto Supello, e tutto il
paese, e denari, e centesimi ogni opposizione
sotto pena di condanna in modo e forma di debitori
fiscali, e camerali, sotto obbligo, e esecutività
perentoria, e di lui beni, presenti, e futuri
anche in forma camerale, dichiarandosi
come sopra si è spiegato in detto introito, che
la parte non debba postulare alcuna novella
di contratto; Onde per l'obbligo del pagamento
si debba in quattromila cento quarant
uno, soldi due, denari sei, dove a
sempre rimanere e nell'uo vigore, ed
efficacia l'atto de' testellor in capo di d.
sempre, e conferito per detto signor conte
di Supello, e tutto il conte della medesima
risultanti in piedi, e altri li quindici luglio
mille seicento cinquantotto
In oltre per detto signor conte di Supello, e tutto il
quattro mila cento settantotto, e di d.
denari sei, e l'obbligo pure di pagare e al d.
signor conte di Supello, e tutto il conte della medesima
venticinque, che sono ordinarie, e
non essere state comprese nell'uo conto
richiesto, e risultanti dal medesimo introito del
giorno d'oggi, et al pagamento farsi anche
indue rate metà per conto fra i termini, e
sotto l'obbligo di condanna

Inghilterra
Dell'isidoro Bernathey's come tutore dell'
Hm. High Constable e di Amides alfiere
di Costermiglior deputato in via d'atto
delli ss. Cypho 10000 rog. Hard.

Sentite la Dosti in contraddittorio quini
 personal? compare ad un l'admissione
 quini fatto dal sig. Gius. Berruti essere vero
 legittimo debitore e di d. l. f. ante Affari.
 di Centemiglia della somma di lire tremila
 ottocento ottanta sei soldi sedici denari sei
 residuo di maggior somma postala in
 scrittura delli 15. luglio 1758. quini
 presentata dal sig. Tietto e Demathij
 et dall'ud. sig. Berruti ad meo anche per
 uerger e cogniti si andana il med. al payam
 di d. somma di lire tremila e quattrocento
 sei soldi sedici denari sei con legittimi
 accessori e spese fra giorni cinquanta
 prossimi sotto pena dell'evan. e cont. pure
 del li 13. deembre 1758. Gius. Berruto

[illegible]

ad *opere deo*
Bewitt-Verz
Vergn

Massachusetts

[Faint mirrored handwriting, likely bleed-through from the reverse side]
Sazione a pagap 190.
M. Carlo di torio Amedeo
Alfieri di Cortemiglia
delli 28 Feb. 1759.

A. Manno

[Extensive mirrored handwriting, likely bleed-through from the reverse side, covering the lower two-thirds of the page]